

REQUISITI PER POTER FARE IL TUTORE

- cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione europea; possono fare i tutori anche i cittadini stranieri o apolidi purché regolarmente residenti in Italia e con un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- residenza anagrafica in Italia;
- età minima 25 anni;
- possesso dei diritti civili e politici;
- non aver riportate condanne penali e non avere in corso procedimenti penali o per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;
- libera amministrazione del proprio patrimonio;
- non essere oggetto di provvedimenti di decadenza, limitazione e sospensione della responsabilità genitoriale.

L'ufficio tutelare è gratuito. Non sono previste forme di rimborso per le spese sostenute dal tutore nell'esercizio delle funzioni.

Corso di formazione per tutori volontari di minori di età

aprile -ottobre 2021

Il corso è aperto a tutti i residenti nella Regione del Veneto e si terrà interamente **online**

Sarà articolato in due parti.

PARTE TEORICA: 8 incontri regionali (1730-19.30) tra aprile e giugno 2021

PARTE LABORATORIALE: 3 incontri distrettuali (1730-19.30) tra settembre e ottobre

Iscrizioni entro il 20 aprile

Per **INFORMAZIONI**
nell'**AULSS 6 Alta Padovana**

Referente territoriale: ZANATA GIULIA
giulia.zanata@aulss6.veneto.it

Referente territoriale: TOGNI VANNA
vanna.togni@aulss6.veneto.it

Ufficio Garante diritti della persona
041 2383422/23
garantedirittipersonaminori@consiglioveneto.it
<http://garantedirittipersonaminori.consiglioveneto.it>



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO
Garante regionale dei diritti della persona
Attività di promozione, protezione e pubblica tutela dei minori di età (art. 13 L.R. n. 37 del 24/12/2013)

IL TUTORE LEGALE DEL MINORE DI ETÀ'

**Un'esperienza di solidarietà e di
cittadinanza attiva per la tutela
di bambini e adolescenti**



Chi è il tutore legale di un minore di età?

È la persona deputata a **rappresentare il minore** quando i genitori non ci sono o non possono esercitare la responsabilità genitoriale.

In quali casi viene nominato il tutore legale di un minore di età?

Il tutore deve essere nominato:

- quando un minore rimane **orfano** di entrambi i genitori o dell'unico genitore esercente la responsabilità genitoriale;
- quando un bambino alla nascita **non** viene **riconosciuto** dai suoi genitori;
- quando un bambino ha **genitori minorenni**;
- quando il Tribunale decide la **sospensione** o la **decadenza** della responsabilità genitoriale;
- quando il Tribunale dichiara un minore **adottabile**;
- quando i genitori sono lontani o irreperibili, come nel caso dei **minori stranieri non accompagnati**.

Chi nomina il tutore legale?

Il tutore viene nominato dal **Tribunale per i minorenni** o dal **Giudice Tutelare** presso il Tribunale ordinario.

Quali sono le funzioni del tutore legale di un minore di età?

Il tutore ha la **responsabilità della cura** del minore di età, **lo rappresenta in tutti gli atti civili** e, se il minore possiede un patrimonio, ne **amministra i beni**.

Non competono al tutore l'accoglienza e la cura quotidiana del minore, che spettano invece alla famiglia o alla struttura tutelare cui è affidato.

Come opera il tutore?

Il tutore svolge le sue funzioni attenendosi alle prescrizioni del giudice e **relazionandosi principalmente con il servizio sociale** titolare del progetto assistenziale ed educativo predisposto per il minore.

Per l'adempimento delle sue funzioni, il tutore **si coordina con la comunità o la famiglia affidataria che accoglie il minore**.

In base all'età e alla capacità di discernimento del minore, il tutore **si relaziona** con lui e lo coinvolge nelle decisioni che lo riguardano, facendosi portavoce del suo punto di vista e della sua opinione.



L'esperienza dei tutori in Veneto

In Veneto il Garante regionale dei diritti della persona promuove la figura del **tutore legale volontario**, una persona formata e motivata, che esercita la funzione a titolo gratuito, come pratica di cittadinanza attiva e di solidarietà sociale, finalizzata alla garanzia dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

L'attività è realizzata d'intesa con le **Aziende sociosanitarie**, le **Conferenze dei Sindaci** e l'**Autorità giudiziaria** (Tribunale per i minorenni di Venezia e Tribunali ordinari del Veneto), con la finalità di promuovere la collaborazione e la condivisione di responsabilità tra privati cittadini e le varie istituzioni pubbliche cui competono la protezione e la tutela dell'infanzia e dell'adolescenza.

Il Garante regionale dei diritti della persona, avvalendosi di una rete di **referenti territoriali**, organizza **corsi di formazione** per fornire le conoscenze di base sulla tutela legale e sulle responsabilità del tutore allo scopo di una corretta assunzione del ruolo.

I nominativi e i dati dei volontari formati e disponibili sono raccolti in una **Banca Dati** gestita dal Garante regionale dei diritti della persona, nella quale vengono anche registrate le tutele attivate.

In base a specifici accordi le Autorità giudiziarie, che intendono nominare tutore un volontario formato, inoltrano una formale richiesta all'Ufficio del Garante, il quale si attiva con il referente territoriale di competenza, per individuare una persona idonea ad assumere il ruolo nello specifico caso e ne comunica i riferimenti al giudice.

Ai volontari formati e ai tutori nominati vengono garantiti **accompagnamento, consulenza e aggiornamento formativo** dall'Ufficio del Garante e dai referenti territoriali